

REGIONE ABRUZZO: CASTIGLIONE "ECONOMIA NON E' AL COLLASSO"

1 Ottobre 2010

PESCARA - L'assessore allo sviluppo e all'Innovazione Alfredo Castiglione respinge al mittente le critiche di Angelo Taffo (Confartigianato) e Daniele Giangiulli (segretario associazione degli Artigiani) che in una nota hanno parlato di "Economia abruzzese al collasso".

"I problemi dei cittadini abruzzesi, specie quelli economico-finanziari - ha dichiarato l'assessore Castiglione - non sono stati affatto ignorati da questa Giunta e dall'Assessorato allo Sviluppo economico. Voglio solo ricordare che la nostra è una Regione commissariata e che non può quindi disporre di risorse finanziarie endogene per lo sviluppo economico".

"Sappiamo tutti purtroppo - ha proseguito Castiglione - che in Abruzzo si pagano gli addizionali Irap e Irpef più alti d'Italia, a causa del ripianamento del debito della sanità. Se però continuiamo a fare la politica di colui che guarda dallo specchietto retrovisore, non riusciremo mai a guardare oltre e a renderci conto, fino a quando non riusciremo a destinare le risorse endogene verso il territorio".

"Ma una parte delle misure Por-Fesr - ha affermato - sarà destinata ai consorzi Fidi per il loro patrimonio sociale, e per renderli più forti finanziariamente e competitivi verso il mondo bancario, in modo da poter prestare maggiori garanzie al mondo che produce. Materialmente attraverso quei Confidi che rispetteranno i limiti e i parametri della legge approvata qualche mese fa, e i cui effetti si vedranno non prima di qualche anno, si potrà accelerare questo processo".

"Altre misure Por-Fesr - ha spiegato ancora l'assessore allo Sviluppo - saranno a breve destinate alla ricerca di servizi, assieme alla costituzione dei poli di innovazione. Che poi il pacchetto anticrisi non stia dando gli effetti desiderati, lo si deve soprattutto alla scarsa attenzione che il mondo bancario ha dato e sta dando in questo momento al territorio, visto che solo due o tre istituti hanno aderito sia al consolidamento, che al pagamento del mutuo prima casa, nonostante l'Abi avesse sottoscritto le convenzioni, garantendo l'adesione delle banche abruzzesi".

"In questo caso - ha concluso l'assessore Alfredo Castiglione - stiamo riattivando il tavolo di lavoro per far meglio comprendere e assimilare i provvedimenti".

Un passo importante della nota dell'assessore Castiglione riguarda il problema L'Aquila. "Per il capoluogo di Regione, l'assessorato allo Sviluppo ha infatti destinato, nell'ambito della rimodulazione, oltre 46 milioni di euro di risorse derivanti dai Fondi Por-Fesr, di cui 35 milioni per far ripartire le aziende che avevano subito danni dal terremoto e 11 milioni per la creazione di nuove aziende".

ARTICOLI CORRELATI:

[CONFARTIGIANATO: "TRACOLLO ECONOMIA ABRUZZO"](#)